



Teatro

Eroi e maschere
di un lungo viaggio
nella commedia
dell'arte

GIULIO BAFFI

Si fa presto a parlare di tradizione teatrale napoletana, si fa presto dire che Napoli è da sempre una capitale del teatro. Ma da quando quel grumo poetico e appassionato è diventato un "sistema" della rappresentazione sono trascorsi alcuni secoli, molte dominazioni, scontri, guerre, carestie, epidemie e via dicendo. È la storia di questa città che parla volentieri con la voce di chi ha avuto pratica di teatro. Sorprendente quindi, ma anche coinvolgente come non mai per completezza di informazioni e documentati passaggi, il corposo volume di Teresa Megale "Tra mare e terra - Commedia dell'arte nella Napoli spagnola (1575-1656)" edito da Bulzoni. Di notizie in merito ne avevamo grazie soprattutto al lavoro grande di Benedetto Croce e di Ulisse Prota Giurleo, ora il viaggio in quel tempo lontano in cui si incominciarono a formare attori capaci di attraversare territori fantastici e geografie urbane formando leggendarie Compagnie di comici di cui Teresa Megale cerca tracce da molti credute troppo labili e documenti d'importanza fino a ora negletta per tracciare il percorso affascinante di una "gente" e della sua capacità e volontà di affermarsi attraverso la rappresentazione trasformata in economia fantastica, culturale ed anche di vita. Non tutto era semplice, anzi intoppi ce ne furono e molti. Ma i teatri, piccoli e grandi, furono luoghi in cui le voci e le culture s'incontrarono per dare vita ad una lingua nuova e se oggi maschere come quelle di Pulcinella e dei suoi amici o nemici, compari e avversari, ha voce e letteratura nata in quegli spazi in cui si mescolavano lingue e comportamenti, le tracce sono tutte in documenti che questo libro, appassionante come un romanzo, mette insieme per tracciare il suo percorso ricco di nomi e cognomi, personaggi ed invenzioni, annotazioni, informazioni, fonti d'archivio, immagini, bibliografia ed indici in cui perdersi tra curiosità, scoperte e incontri non nuovi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda



Teresa Megale
Tra mare e terra
(Bulzoni)
469 pagine
38 euro

L'affascinante e poco nota storia della commedia dell'arte nella Napoli spagnola, tra il 1575 e il 1656. Un viaggio appassionante nel tempo lontano in cui si cominciavano a formare attori capaci di attraversare territori fantastici.

Le recensioni

Cinema

La scheda

La scheda